

Milano, 21 ottobre 2015

## **Coface con Siderweb per “Bilanci d’Acciaio 2015”**

Coface, uno dei leader mondiali nell’assicurazione dei crediti, ha partecipato alla settima edizione di *Bilanci d’Acciaio* - il convegno annuale dedicato all’analisi delle performance economico-finanziarie delle aziende operanti nella filiera dell’acciaio in Italia - che si è svolto oggi a Brescia, presso l’Auditorium della Camera di Commercio.

L’evento sponsorizzato da Coface, Banco Popolare, EY e Consorzio RICREA ed organizzato da Siderweb in collaborazione con Camera di Commercio di Brescia, con i patrocini di Federacciai, Assofermet, Assofond, Anima, Centro Inox, Fondazione Promozione Acciaio, Unicmi, ANFIA, UPIVEB, Animp e Ancem ha visto la presentazione dei risultati di uno studio basato sull’analisi di oltre 3000 bilanci di altrettante aziende operanti nella supply chain siderurgica.

L’edizione 2015 dello studio ha ampliato numericamente il campione di aziende esaminate, suddividendolo anche in base qualitativa, con due sole sottocategorie di classificazione – che comprendono, per la prima volta, anche i laminatoi - ed integrando nell’indagine le aziende del comparto degli stampatori a caldo. Hanno fatto parte, inoltre, della rosa di esame anche rappresentanti del comparto degli utilizzatori di prodotti in acciaio, quali mollifici, macchine movimento terra e segmento dell’oil & gas, assenti nelle precedenti edizioni.

Lo studio ha evidenziato che, nel 2014, si è registrato un decremento contenuto del fatturato (-1,5% sul 2013) che si è attestato a 40,7 miliardi di euro. A tale lieve contrazione ha fatto, però, fronte un recupero sia del valore aggiunto, sia dell’EBITDA (salito del 7,7% a 2,5 miliardi di euro. Infine, dopo un 2013 caratterizzato da una perdita complessiva del settore di circa 76 milioni di euro, nel 2014 l’utile netto totale ha fatto registrare un modesto segnale di crescita, toccando quota 149,6 milioni di euro.

La giornata, inoltre, è stata teatro di una tavola rotonda - moderata da Luca Orlando, inviato di “Impresa e Territori” de “Il Sole 24 Ore” - che ha visto confrontarsi Ernesto De Martinis, Country Manager di Coface in Italia, Antonio Marcegaglia (Presidente e CEO di Marcegaglia), Alessandro Trivillin (CEO di ABS), Roberto Bersi (CEO di Bicomet) e Maurizio Faroni (Direttore Generale di Banco Popolare) sullo scenario e le prospettive del settore dell’acciaio in Italia.

*“La filiera dell’acciaio vive ancora in un quadro generale d’incertezza – ha dichiarato il presidente di Siderweb, Emanuele Morandi. - Siamo ad un bivio: o proseguire su questa strada, che rischia di portare al declino, o cambiare, attraverso l’innovazione e la sostenibilità, e rilanciare l’industria siderurgica. Proprio per questo motivo Siderweb ha deciso di continuare a stimolare una riflessione su questo tema, dando seguito a “Industria e Acciaio 2030”, lo studio realizzato da Siderweb presentato lo scorso maggio e volto all’indagine dei trend futuri della manifattura legata all’acciaio in termini di sostenibilità, innovazione, distribuzione e logistica”.*

*“Partecipare a questa manifestazione è, per Coface, una ulteriore conferma e motivo di grande soddisfazione”, ha ricordato Ernesto De Martinis, Country Manager di Coface in Italia. “Tradizionalmente, infatti, la siderurgia – asset economico tra i più rilevanti, in Italia - rappresenta una delle nostre maggiori aree di expertise. Interagire direttamente con la filiera*



## C O M U N I C A T O S T A M P A

*dell'acciaio in una cornice così di prestigio, contribuendo a fare cultura su aspetti cruciali rappresenta, per Coface, un'ottima opportunità che, ne siamo certi, contribuirà al consolidamento della nostra posizione di leadership nel comparto", ha aggiunto De Martinis.*

### CONTATTI MEDIA

Antonella VONA - T. 0248335640 [antonella.vona@coface.com](mailto:antonella.vona@coface.com)

### A proposito di Coface

Il gruppo Coface, uno dei leader mondiali nell'assicurazione dei crediti, offre alle imprese di tutto il mondo soluzioni per proteggersi contro il rischio di insolvenza dei propri clienti, sia sul mercato domestico che export. Nel 2014, il gruppo, supportato dai 4.406 collaboratori, ha raggiunto un turnover consolidato di 1,441 miliardi di euro. Presente direttamente e indirettamente in 98 Paesi, assicura le transazioni commerciali di 40.000 imprese in oltre 200 Paesi. Ogni trimestre, Coface pubblica le valutazioni rischio paese per 160 nazioni, basandosi sulla conoscenza unica del comportamento di pagamento delle aziende e sulla expertise dei suoi 350 arbitri vicini ai clienti e debitori.

In Francia, Coface gestisce le garanzie pubbliche all'esportazione per conto dello stato francese.

[www.coface.it](http://www.coface.it)

Coface SA è quotata all'Euronext Paris – Compartment A  
ISIN: FR0010667147 / Ticker: COFA

